

ANIMAZIONE AZIONE CHIAVE 2.1: COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA GLI OPERATORI CULTURALI DEL TERRITORIO



Programma di Sviluppo Rurale Sardegna 2014 - 2020. Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: "L'Europa investe nelle zone rurali", Misura 19.2 - Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.



Costruire la rete degli operatori per gestire i servizi culturali con l'utilizzo di nuove tecnologie

Misura 19.2.16.10.2.1.1

3° INCONTRO

Lunedì 14 Gennaio 2019

Ore 18:00 Orotelli

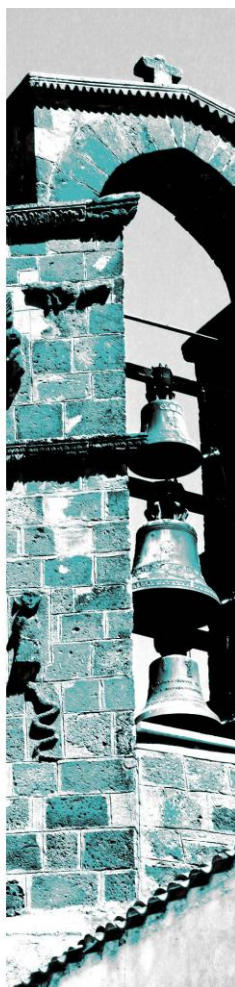
Sede GAL Barbagia (Ex Mattatoio)

- Individuazione tema forte della rete
- Attività previste e ruoli dei partner

Con l'assistenza tecnica di: **Laore**



GAL BARBAGIA - ZI PIP loc Mussinzua 08020 Orotelli
www.galbarbagia.it info@galbarbagia.it
fb GALBarbagia - tw @GALBarbagia



REPORT 3° INCONTRO DI ANIMAZIONE

Prot. n. 34 del 15/01/2019

DATA E ORA: LUNEDÌ 14 GENNAIO H 18:00

LUOGO: OROTELLI, SEDE GAL BARBAGIA, EX
MATTATOIO

PARTECIPANTI: 29


Il terzo incontro di animazione del bando relativo alla misura 19.2.16.10.2.1.1: "Costruire la rete degli operatori per gestire i servizi culturali con l'utilizzo di nuove tecnologie" si è svolto lunedì 14 gennaio a Orotelli. Sono stati invitati all'incontro, tramite mail, chiamate e messaggi waths app, tutti i possibili beneficiari del bando, ovvero **imprese culturali, istituzioni culturali, associazioni, Enti Pubblici dei 7 comuni del GAL Barbagia**, compresi tutti i partecipanti ai primi due incontri ed altri attori interessati esterni al territorio del GAL.

Gli obiettivi del terzo incontro erano quelli di individuare il tema forte della rete, iniziare a discutere delle attività previste dalla rete e definire i ruoli dei partner, compreso il capofila. All'incontro erano presenti associazioni culturali, istituzioni culturali (fondazioni) e imprese culturali. Oltre a questi operatori erano presenti gli amministratori del GAL, soci del GAL, imprese e altri enti del territorio, oltre alla struttura del GAL e ai funzionari dell'Agenzia LAORE.

ANIMAZIONE AZIONE CHIAVE 2.1: COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA GLI OPERATORI CULTURALI DEL TERRITORIO



L'incontro si è aperto con i **saluti del presidente**, Paolo Puddu. In seguito, il **direttore** Claudio Perseu ha esposto la prima parte della presentazione, attraverso la quale è stata brevemente citata la strategia di sviluppo del GAL, fino ad arrivare all'azione chiave dedicata alla cultura, che prevedeva due misure. La prima, "Adeguare gli spazi per le attività culturali", rivolta ai comuni del territorio, è stata già bandita e attualmente è in fase di istruttoria (a giorni uscirà la graduatoria provvisoria). La seconda è quella oggetto di discussione e in fase di animazione, mentre la scrittura del bando è quasi ultimata (il GAL è in attesa di recepire le indicazioni dell'Agenzia pagatrice AGEA). Dopo questo preambolo il direttore ha brevemente riepilogato gli aspetti salienti della bozza di bando, sempre visionabile sul sito www.galbarbagia.it. Tra le altre cose ha sottolineato i requisiti che dovranno avere i beneficiari, richiedendo ai presenti se tutti si ritrovano in tali caratteristiche, con la richiesta di effettuare questa verifica in tempo utile (prima della chiusura del bando).



ANIMAZIONE AZIONE CHIAVE 2.1: COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA GLI OPERATORI CULTURALI DEL TERRITORIO

Oltre agli enti pubblici, i beneficiari del bando potranno essere gli operatori culturali, nel dettaglio la bozza di bando individua i seguenti soggetti:

"Impresa culturale: Impresa iscritta alla CCIAA che abbia nell'oggetto sociale e/o nella descrizione dell'attività svolta le attività culturali (desumibile dalla visura camerale)

Associazione culturale: Associazione, riconosciuta e non riconosciuta, che ha nello scopo sociale le attività culturali (desumibile dall'atto costitutivo e/o dallo statuto)

Istituzioni culturali pubbliche e private: Organizzazioni pubbliche e private, con personalità giuridica diverse da associazione o impresa, che abbiano nello scopo sociale le attività culturali (desumibile dall'atto costitutivo o dallo statuto)"

In seguito alla presentazione della bozza di bando, il direttore ha riepilogato i risultati raggiunti nei due incontri precedenti. Nel primo incontro è stata presentata in maniera esaustiva la bozza di bando, nel secondo sono state raccolte le prime idee sulle attività da condividere in rete, tra le quali è emersa in maniera chiara l'organizzazione e la promozione di eventi culturali sul territorio, valorizzando gli strumenti già esistenti e investendo in altri strumenti comunicativi dinamici. Sulla base di queste indicazioni, e con l'obiettivo di presentare uno stato dell'arte ai presenti, la struttura del GAL ha inviato a tutti gli operatori culturali una scheda attraverso la quale descrivere i principali eventi culturali promossi da ognuno di loro, unitamente agli strumenti comunicativi utilizzati per promuoverli. Sulla base delle schede ricevute fin qui, l'animatore Michele Salis ha presentato una sintesi ai presenti, riassunta nelle tabelle seguenti (le tabelle complete sono visionabili nella presentazione in allegato). Da questo primo stato dell'arte (assolutamente non esaustivo ma rappresentativo degli eventi organizzati dagli operatori che hanno inviato le schede al GAL) sono emerse alcune interessanti indicazioni, come il coinvolgimento, a volte saltuario, altre sistematico, di diversi operatori culturali nei diversi eventi, oltre a quelli degli altri settori del territorio (come i produttori agroalimentari, i ristoratori e gli artigiani). L'animatore ha quindi sottolineato come in effetti si faccia già rete in ambito culturale nel territorio, e che questo bando può essere un'occasione per metterla a sistema.

Tab. 1. Sintesi degli eventi culturali

Tema	Operatori culturali coinvolti	Altri operatori coinvolti
Arti visive, performative e letterarie. Promozione cultura, tradizione e folklore locale attraverso l'arte	Associazioni di promozione della cultura locale (maschere, gr. folk pro loco, cori ecc.), musei	Produttori agroalimentari, artigiani di maschere, ristoratori.

L'altra indicazione riguarda gli strumenti utilizzati: tutti gli operatori culturali utilizzano il supporto cartaceo, i social network e i comunicati stampa, tutte attività portate avanti quasi sempre da soci/volontari/personale interno e solo in alcuni casi da dei professionisti esterni. Meno ricorrente l'utilizzo dei siti web, mentre nessuno utilizza delle applicazioni per dispositivi mobili.

**ANIMAZIONE AZIONE CHIAVE 2.1:
COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA GLI OPERATORI
CULTURALI DEL TERRITORIO**

Tab. 2. Sintesi degli strumenti utilizzati per la promozione degli eventi

Strumenti cartacei	Sito	Social media	Pubblicità a pagamento	Comunicati stampa	Mail	App	Altro
Utilizzati da tutti, quasi sempre realizzati da personale interno	Utilizzato in parte, quasi mai è dedicato. Il personale è quasi sempre interno	Utilizzati da tutti, sempre con personale interno	Utilizzata dalla maggior parte degli operatori, realizzata quasi sempre da personale interno	Sempre utilizzati, realizzati personale interno (manca un ufficio stampa)	Si utilizza la mailing list e contatti/gruppi waths app quasi sempre, con personale interno	Non utilizzate	Bando ambulante, guerrilla marketing, programmi pubblici, didattica.

Le due tabelle di sintesi, modificate in seguito alle indicazioni dei presenti, sono servite a stimolare il dibattito, in particolare la seconda (sugli strumenti), è stata utile a far emergere i fabbisogni degli operatori culturali e potrà dunque essere utilizzata per individuare le attività della rete.

Il presidente della Fondazione Cambosu e sindaco di Orotelli, Nannino Marteddu, ha aggiunto il proprio contributo, citando la principale iniziativa della fondazione, ovvero il Premio Biennale Salvatore Cambosu. Altri interventi hanno affinato la sintesi della prima tabella, proponendo una sintesi più efficace dei temi in comune tra le diverse iniziative e degli operatori coinvolti.

Per quanto riguarda gli strumenti, da più parti è emersa la difficoltà nel tenere sempre aggiornato il sito internet degli operatori culturali. Nonostante nessuno ne faccia utilizzo, si è evidenziata, da parte della Fondazione Nivola, la necessità di avere uno strumento in più come una App dedicata.

A tal proposito, Salvatore Porcu, imprenditore, ha brevemente descritto la propria azienda innovativa, che ha di recente implementato una applicazione per promuovere il territorio in ottica turistica.

Mario Paffi, della cooperativa Viseras, ha fatto notare che anche se tutti gli operatori curano i comunicati stampa, si ravvisa la carenza di un ufficio stampa professionale, che potrebbe anche essere condiviso dalla rete. Tale osservazione è stata condivisa dai partecipanti.

Da più parti è poi venuta fuori l'esigenza di un servizio che colleghi i diversi paesi del GAL dal punto di vista logistico, almeno durante i principali eventi (con navette, car sharing) e anche per sopperire all'overbooking che si registra nelle piccole strutture ricettive dei singoli centri. Seppur funzionale a una rete che promuova la cultura e in generale il territorio, è stato sottolineato come un intervento del genere non sia finanziabile dal bando.

Una proposta che potrebbe invece essere contemplata dalla rete è quella esposta da Daniela Falconi (Sindaco di Fonni), ovvero quella di pensare a un educational tour nel territorio e nei diversi eventi, organizzato per visitatori/comunicatori che con i propri strumenti potrebbero poi fare da volano per altri fruitori.


ANIMAZIONE AZIONE CHIAVE 2.1: COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA GLI OPERATORI CULTURALI DEL TERRITORIO

Anche il periodo in cui organizzare gli eventi da mettere in rete è importante, come sottolineato da Salvatore Porcu.



Sia il direttore Claudio Perseu che il tecnico dell'Agenzia LAORE Pasquale Sulis hanno confermato gli interventi che può o non può (come il servizio di logistica) finanziare il bando. Sulis ha aggiunto che questi dipendono in maniera univoca dal regolamento europeo di riferimento (che finanzia le azioni in rete e la cooperazione in un determinato ambito, in questo caso la cultura), oltre che ovviamente dalla strategia del GAL, riassunta nel piano di azione. In base a questi riferimenti normativi, il bando finanzia, oltre all'animazione, alla costituzione della rete e alla diffusione dei risultati (azioni obbligatorie) le seguenti attività:

1. Progettazione di software innovativi che permettano l'organizzazione delle attività della rete
2. Progettazione di programmi informatici e applicativi innovativi per smartphone e dispositivi portatili
3. Organizzazione di eventi promozionali in sinergia con gli operatori degli altri settori e con i 7 Comuni:



ANIMAZIONE AZIONE CHIAVE 2.1: COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA GLI OPERATORI CULTURALI DEL TERRITORIO

I partecipanti paiono orientati verso la terza tipologia di azioni, che come riassunto nella presentazione, potrebbero essere di due categorie:

- Organizzazione congiunta di uno o più eventi condivisi in rete
- Servizi congiunti a supporto di eventi organizzati dai partner (strumenti di comunicazione, progettazione, acquisizione di competenze ecc.)

Del dettaglio di queste azioni si parlerà nel prossimo incontro.

In seguito alla discussione sui temi della rete, il direttore ha introdotto il dibattito sui ruoli dei partner, sottolineando che tra questi, compreso il capofila, tutti saranno i beneficiari del progetto e scriveranno in maniera congiunta il progetto. Il ruolo del capofila sarà più che altro di responsabilità e di rapporti con gli altri attori in campo (soprattutto Autorità di gestione, ovvero l'Assessorato all'Agricoltura, Argea, l'agenzia regionale incaricata dell'istruttoria delle domande di pagamento e Agea, l'organismo pagatore nazionale), fermo restando che il GAL e LAORE forniranno assistenza non solo al capofila ma anche a tutti gli altri partner. La Fondazione Nivola di Orani, nella persona di Antonella Camarga si è proposta come soggetto capofila, anche per via della sua struttura organizzata che le permetterebbe di seguire tutte le fasi del progetto, oltre che di anticipare parte delle spese da rendicontare. Nessun'altra candidatura è emersa dagli altri soggetti presenti, che hanno accolto e sostenuto la proposta della **Fondazione Nivola**.

In seguito il direttore ha chiesto agli altri presenti chi altri volesse aderire come partner alla rete, sottolineando che ci sarà comunque l'occasione di far parte della rete fino alla presentazione del progetto esecutivo, ma che già da questa fase ci saranno diversi adempimenti da eseguire, oltre mettersi al tavolo per iniziare a scrivere una prima bozza di progetto. Al momento hanno dato la propria disponibilità: **Compagnia Barbariciridicoli, Fondazione Cambosu, Coop. Viseras, Ass. Brathallos, Ass. Urto e Buttudos, Ass. Murales, oltre ai 7 comuni del GAL**.

In chiusura dell'incontro è stato raccomandato ai partner di aggiornare o costituire il proprio **fascicolo aziendale** presso i CAA, in modo da arrivare pronti all'apertura del bando. Inoltre è stato chiesto di verificare la presenza dei requisiti di ammissibilità dei singoli beneficiari, come già esposto alla fine dell'incontro.

Infine, il sindaco di Orani, Antonio Fadda, si è raccomandato con la struttura del GAL di impegnarsi maggiormente per ampliare la platea agli incontri con un numero maggiore di operatori culturali, oltre che richiedere una maggiore presenza del GAL sul territorio, per esempio per presentare la propria strategia e le prossime azioni campo. Il direttore riconosce che non c'è stata un'ampia partecipazione degli operatori culturali del territorio ma evidenzia che il Gal ha invitato tutti gli

**ANIMAZIONE AZIONE CHIAVE 2.1:
COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA GLI OPERATORI
CULTURALI DEL TERRITORIO**

operatori culturali del territorio a questo e ai due precedenti incontri. Inoltre, assieme al Presidente e all'animatore ha sottolineato che il GAL si sta già adoperando per scrivere e attuare un piano di animazione e comunicazione, che prevederà tra le altre cose anche incontri nei singoli comuni, sia per le misure a bando ed più in generale sulle finalità del gal Barbagia

La Fondazione Nivola si è impegnata a scrivere una prima bozza di progetto e condividerla con i partner nel giro di 2 settimane. In seguito a questa condivisione ed eventuali contributi dei partner, i presenti hanno convenuto di riunirsi nuovamente tra circa 20 giorni presso la sede del GAL a Orotelli.

Alle ore 20:00 l'incontro si scioglie.

Operatori culturali e amministratori presenti all'incontro:

COGNOME	NOME	RUOLO
Cualbu	Marco	Associazione Urthos e Buttudos - Fonni - CDA GAL
Paffi	Mario	Società Cooperativa Viseras - Mamoiada
Cheri	Luca	Fondazione Costantino Nivola - Orani
Altea	Giuliana	
Camarda	Antonella	
Piroddi	Davide	ASSOCIAZIONE MASCHERE ETNICHE SOS THURPOS DI OROTELLI
Adriano	Anghelèddu	Associazione culturale Brathallos
Musina	Antonio	Associazione culturale Murales - Orgosolo - CDA GAL
Tino	Belloni	Compagnia teatrale Barbariciridicoli
Marteddu	Nannino	Fondazione Cambosu - Sindaco di Orotelli
Pintus	Laura	Comune di Orani - CDA GAL
Mereu	Piero	Comune di Orotelli - CDA GAL
Puddu	Paolo	Presidente GAL
Melis	Maria Antonietta	CDA GAL
Soru	Sofia	CDA GAL
Puggioni	Costantino	
Costa	Annamaria	Libera professionista
Porcu	Salvatore	Ajò in Sardegna
Fadda	Antonio	Sindaco di Orani
Falconi	Daniela	Sindaco di Fonni
Deledda	Dionigi	Sindaco di Orgosolo
Fadda	Antonio	Sindaco di Orani
Falconi	Daniela	Sindaco di Fonni
Moreddu	Antonio	Agenzia Forestas
Caredda	Marcello	